





L'educazione è un atto naturale
attraverso il quale l'uomo (come molti altri esseri viventi)
accompagna i propri figli nell'avventura della conoscenza e nel
cammino della vita.

**I genitori sono naturalmente abilitati ad essere educatori dei
loro figli e ne sono i primi responsabili.**





Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1949:

Art. 26, comma 3

I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli.



Dichiarazione dei Diritti del fanciullo, 1929-1959:

Principio settimo:

L'interesse superiore del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; questa responsabilità ricade in primo luogo sui genitori.



Costituzione della Repubblica Italiana

Art 30:

E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire e educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi d'incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.



Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.



Indicazioni Nazionali per il Curriculum (2012), capitolo "Cultura, scuola, persona"

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e
per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici.



Indicazioni Nazionali per il Curriculum (2012), capitolo "Cultura, scuola, persona"

La scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere.

Le discipline e le vaste aree di cerniera tra le discipline sono tutte accessibili ed esplorate in mille forme attraverso risorse in continua evoluzione.

Indicazioni Nazionali per il Curriculum (2012), capitolo "Centralità della persona"



Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

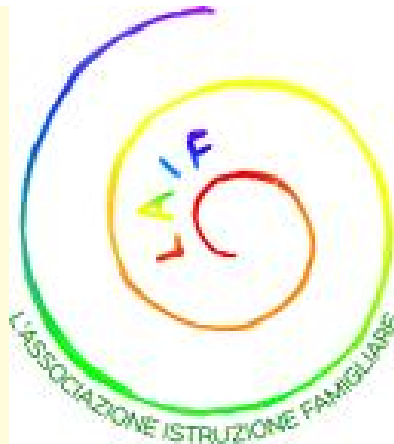
Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti.



L'istruzione familiare (homeschooling) è la scelta genitoriale di assolvere e organizzare in ambito familiare il diritto-dovere di istruire la prole, in attuazione dell'Articolo 30 della Costituzione italiana, dell'art. 26 della Carta dei diritti dell'Uomo e del principio settimo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

A tal fine, dando corso all'Articolo 33 della Costituzione, in ambito familiare si attiva un sistema di azioni educative e di istruzione che vengono poste in essere a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale attivo e aperto, inserito nella rete di relazioni che i vari ambiti sociali offrono.

L'istruzione familiare implica la piena e diretta assunzione di responsabilità dei papà e delle mamme nell'esercizio di una genitorialità consapevole, socialmente ricca, nel perseguimento dell'art. 2 della Costituzione italiana, nel rispetto dell'ambiente esterno generale.



L'istruzione familiare non è un metodo, né una
pedagogia:
è un percorso formativo *"ad personam"*,
trasversale a tutti i metodi ed approcci.

Si rivela particolarmente indicato per i BES, i DSA, i
plusdotati, normodotati ... e non solo



La scuola a casa è solo una delle
possibilità di attuazione
dell'homeschooling

Altre modalità sono più accessibili anche a
genitori non in possesso di competenze
scolastiche specifiche



Vivere nella comunità reale è una
necessità per ogni essere umano

Il bambino ha bisogno di rapportarsi
in modo continuativo
con persone di età diverse

Risultati di due ricerche statunitensi sull'homeschooling



Perché così tanti genitori stanno scegliendo di istruire i figli in famiglia?
Perché funziona.

Il livello di istruzione del genitore permette di prevedere i risultati dello
studente? Solo nella scuola, non nell'homeschooling.

L'homeschooling non richiede un impegno economico superiore a quello della
scuola pubblica

L'homeschooling abbatte le barriere sociali e culturali

L'homeschooling facilita la socializzazione

La ricerca.

*Strengths of Their Own—Home Schoolers Across America: Academic Achievement,
Family Characteristics, and Longitudinal Traits*, Brian D. Ray, 1997 (book).

*The Scholastic Achievement and Demographic Characteristics of Home - School Students in
1998*, Lawrence M. Rudner, 1999



L'istruzione familiare consente lo sviluppo di rapporti interpersonali articolati e profondi all'interno della famiglia e al suo esterno, tali da consentire una crescita armonica ed equilibrata della persona, al di là e ben oltre l'aspetto dell'istruzione